

## COMUNICATO STAMPA

L'Associazione di Volontariato Onlus "*Pizzicarms*" e la "*Officina Culturale Via Libera*" di Roma presentano:



### **Ciclo di incontri per raccontare un mondo dimenticato**

Un ciclo di incontri per conoscere e capire alcune tra le realtà più drammatiche e meno conosciute del pianeta. Conflitti, fame, povertà, violazioni dei diritti umani: crisi quotidiane che trovano spazio raramente nell'agenda dei mass media. Portare all'attenzione dell'opinione pubblica questi delicati temi diventa dunque un'occasione importante per arricchire la sensibilità dei singoli e per muoversi nel mondo con un rinnovato spirito critico.

È con questo obiettivo che prende il via il ciclo di quattro proiezioni "*Da un'altra prospettiva*", previsto a partire da gennaio e fino ad aprile prossimo. Attraverso il confronto con testimoni diretti e associazioni impegnate nel sostegno delle popolazioni in difficoltà, si cercherà di trovare una risposta ad alcuni fra i tanti "nodi" problematici che affliggono il mondo. Una serie di appuntamenti da non perdere per promuovere l'impegno di ognuno nel nome della solidarietà e della salvaguardia della persona. L'iniziativa è organizzata dall'Associazione onlus "*Pizzicarms*", in collaborazione con l'**Officina Culturale Via Libera**.

Questi i titoli dei quattro film-documentari in programmazione:

- "**Kidogò, un bambino soldato**": 11 gennaio 2015 – ore 18:00
- "**Voci dal buio**": 8 febbraio 2015 – ore 18:00
- "**Zarema e le altre**": 8 marzo 2015 – ore 18:00
- "**Le figlie di Mami Wata**": 12 aprile 2015 – ore 18:30



- 1) **“Kidogò, un bambino-soldato”** (2008), durata 40 minuti, racconta la storia di John Baptist Onama, oggi 42enne, che negli anni Ottanta è stato un bambino soldato nel suo Paese, l’Uganda. Il documentario, attraverso la sua testimonianza e quella di ragazzi e ragazze di altri Paesi africani, denuncia la terribile piaga dei piccoli combattenti, del traffico di armi e di materie prime del Continente Nero (petrolio, diamanti, oro, coltan, cassiterite, ecc..) e del ruolo delle banche armate in questo sporco business.
- 2) **“Voci dal buio”** (2009), durata 41 minuti, racconta storie parallele di un gruppo di ragazzi minorenni di Barra (Napoli) organizzati in banda e affiliati alla camorra e di loro coetanei della Repubblica Democratica del Congo arruolati nei gruppi armati, costretti a lavorare nelle miniere di oro, rinchiusi nelle carceri, accusati di stregoneria e delle ragazze stuprate e date in mogli a ribelli.
- 3) **“Zarema e le altre”** (2010), durata 63 muniti, racconta la storia vera di una ragazza cecena costretta a diventare una “vedova nera”, una bomba umana. Nella docu-fiction, oltre a ricostruire la vicenda umana di Zarema, si ripercorre l’annosa questione russo-cecena, che va avanti dai tempi dello Zar, si analizza la condizione della donna in Cecenia e il fenomeno delle “vedove nere”.
- 4) **“Le figlie di Mami Wata”** (2011), durata 92 minuti, racconta il fenomeno del traffico di ragazze nigeriane dal loro Paese in Italia a scopo di sfruttamento sessuale. Nel film, ambientato a Benin City, definita la “fabbrica italiana di prostitute” e in diverse realtà italiane dove le vittime finiscono sulla strada, si intrecciano diverse realtà. La povertà del paese africano, la condizione della donna, il mondo dei trafficanti di esseri umani e delle “maman”, i riti voodoo; e ancora, i viaggi di queste ragazze attraverso il deserto del Sahara sulle stesse rotte dei migranti economici, le soste nelle oasi del Niger, le carceri libiche, le traversate sui barconi fino a Lampedusa fino alle condizioni di assoluto sfruttamento a cui devono sottostare una volta arrivate in Italia. Il film è arricchito dalle testimonianze di Isoke, una ragazza nigeriana, che è riuscita a liberarsi dai suoi aguzzini, e Claudio un suo ex “cliente”, divenuto un paladino della lotta allo sfruttamento sessuale delle donne.

**Gli incontri si terranno presso l’Officina Culturale Via Libera  
in via dei Furi 25-27 a Roma  
(Zona Metro A – Porta Furba-Quadraro)**

*La cittadinanza è invitata a partecipare!*

Per informazioni e/o contatti rivolgersi a:

- **Pizzicarms:** [www.pizzicarms.org](http://www.pizzicarms.org) – [info@pizzicarms.org](mailto:info@pizzicarms.org)
- **Officina Culturale Via Libera:** [www.officinavialibera.it](http://www.officinavialibera.it) – [officinaculturale.vialibera@gmail.com](mailto:officinaculturale.vialibera@gmail.com)